

ALLEGATO C.C. N. 4 / 2015



COMUNE DI ARITZO

Provincia di Nuoro

ECOMUSEO DELLA MONTAGNA SARDA O DEL GENNARGENTU ARITZO

REGOLAMENTO DEL SISTEMA MUSEALE DEL COMUNE DI ARITZO

Articolo 1

Il regolamento del Museo di Aritzo, denominato Ecomuseo della montagna sarda o del Gennargentu, è stato approvato con atto Consiliare n.ro del

Articolo 2

L'Ecomuseo della Montagna sarda è stato istituito con la deliberazione del Consiglio Comunale n.61 del 16 settembre 1985, e ha sede in località Pastissu.

Articolo 3

Il Museo è un istituto culturale, scientifico, educativo al Servizio della comunità, il cui scopo è la conservazione, la valorizzazione e la fruizione da parte dell'utenza dei beni storico, antropologici, del territorio di Aritzo e di tutto il versante occidentale del Gennargentu.

Articolo 4

Il Museo deve essere dotato di un inventario dove registrare tutti i reperti, che costituiscono il patrimonio del Museo. Nell'inventario devono essere indicati il numero progressivo di registro, la descrizione sommaria di ogni pezzo, le misure, la quantità dei pezzi, la collocazione, la provenienza (donazione, acquisto ecc.).

Articolo 5

I reperti delle collezioni del Museo possono essere concessi in prestito per mostre temporanee, solo nel caso in cui nelle collezioni siano presenti dei doppioni.

La richiesta del prestito deve essere indirizzata al Curatore del Museo. Entro 15 giorni dal ricevimento, valutata la validità del progetto scientifico della mostra, l'affidabilità dell'organizzatore e gli effetti della sua assenza temporanea sull'equilibrio del museo, il Curatore, dopo aver sentito il parere del Comune, formula un giudizio.

Il Curatore – in assenza di condizioni ostative - evaderà la stessa entro quindici giorni dalla data del ricevimento.

Il prestito, se concesso, sarà effettuato nei termini di tempo previsti dagli accordi con il richiedente.

Tra le condizioni di prestito vi sono la verifica dei requisiti della sede espositiva, la scelta della ditta specializzata nell'imballaggio e trasporto e la stipula di una polizza assicurativa del tipo più estensivo e "da chiodo a chiodo".

Tutte le spese nascenti dalle operazioni di imballaggio e spedizione, così come quelle relative alla copertura assicurativa, sono a carico del richiedente.

Il richiedente si impegna, in ogni caso, ad esplicitare (sul cartellino e/o sul catalogo della mostra) che il campione è stato concesso in prestito dall'Ecomuseo della Montagna Sarda o del Gennargentu di Aritzo ed a inviare alla sezione del Museo copia del catalogo dell'iniziativa.

Articolo 6

Nel caso in cui vengano effettuate, per persone o istituzioni esterne, delle fotografie o delle riproduzioni di documenti e reperti del Museo, previa autorizzazione del Curatore del museo e per conoscenza del Sindaco del Comune di Aritzo o di un suo rappresentante, il richiedente si impegnerà a far avere alla direzione del Museo, copia del lavoro per la cui realizzazione sono stati utilizzati i reperti.

Articolo 7

Il Museo dipende dal Comune di Aritzo, e potrà essere gestito direttamente dal Comune o da soggetti privati tramite apposito contratto di servizio redatto secondo l'articolo 115 del Codice dei beni Culturali e del paesaggio, D.Lgs. 42/2004. In questo caso l'ente gestore dovrà provvedere all'apertura ordinaria e alla manutenzione ordinaria degli immobili del Museo. Le aperture straordinarie dovranno essere concordate con l'ente gestore e il Comune di Aritzo. La manutenzione straordinaria degli immobili e delle collezioni sono a carico dell'ente proprietario dei beni.

Articolo 8

Il costo del biglietto d'ingresso al Sistema Museale: Museo (Pastissu), Prigioni Spagnole "Sa Bovida", Casa Devilla, Museo del castagno e della cassa intagliata, è stabilito dalla Giunta Municipale; i proventi della vendita dei biglietti andranno riutilizzati nella gestione del sistema museale.

Articolo 9

Per l'ingresso al Museo sono previste agevolazioni in ordine alle diverse fasce di utenza:

Agli studenti.

Alle comitive superiori alle 15 persone

Alle scolaresche di Aritzo, accompagnate dai docenti, viene concesso l'ingresso gratuito.

Ai disabili non autosufficienti ed ai loro accompagnatori.